Uomo dei dolori Un itinerario biblico

Claudio Doglio

L'esperienza di un malato che vede il Signore

Giobbe 42

Giobbe prese a dire al Signore: «Comprendo che tu puoi tutto e che nessun progetto per te è impossibile.

Chi è colui che, da ignorante, può oscurare il tuo piano? Davvero ho esposto cose che non capisco, cose troppo meravigliose per me, che non comprendo.

Giobbe, 42, 2-3

lo ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto.

Giobbe, 42, 5

Perciò mi ricredo e mi pento sopra polvere e cenere»

Giobbe, 42, 6

Secondo quadro

Il dramma della distruzione, dolore nazionale

Lamentazioni 3

Io sono l'uomo che ha provato la miseria sotto la sferza della sua ira.

Egli mi ha guidato, **mi ha fatto camminare nelle tenebre** e non nella luce.

Sì, contro di me egli volge e rivolge la sua mano tutto il giorno.

Egli **ha consumato la mia carne** e la mia pelle, ha rotto le mie ossa ...

Mi ha fatto abitare in luoghi tenebrosi come i morti da gran tempo ...

- ⁸Anche se grido e invoco aiuto, egli soffoca la mia preghiera.
- ⁹Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra, ha ostruito i miei sentieri ...
- ¹⁴Sono diventato lo scherno di tutti i popoli, la loro beffarda canzone tutto il giorno.
- ¹⁷Sono rimasto lontano dalla pace, ho dimenticato il benessere.
- ¹⁸E dico: «È scomparsa la mia gloria, la speranza che mi veniva dal Signore».

- ¹⁹Il ricordo della mia miseria e del mio vagare è come assenzio e veleno.
- ²⁰Ben se ne ricorda la mia anima e si accascia dentro di me.
- ²¹Questo intendo richiamare al mio cuore, e per questo voglio riprendere speranza.
- ²²Le grazie del Signore non sono finite, non sono esaurite le sue misericordie.

²³Si rinnovano ogni mattina, grande è la sua fedeltà.

²⁴«Mia parte è il Signore - io esclamo -, per questo in lui spero».

²⁵Buono è il Signore con chi spera in lui, con colui che lo cerca.

²⁶È bene aspettare in silenzio la salvezza del Signore.

²⁷È bene per l'uomo portare un giogo nella sua giovinezza.

²⁸Sieda costui solitario e resti in silenzio, poiché egli glielo impone.

²⁹Ponga nella polvere la bocca, forse c'è ancora speranza.

- ^{3º}Porga a chi lo percuote la sua guancia, si sazi di umiliazioni.
- ³¹Poiché il Signore non respinge per sempre.
- ³²Ma, se affligge, avrà anche pietà secondo il suo grande amore.
- ³³Poiché contro il suo desiderio egli umilia e affligge i figli dell'uomo.

Terzo quadro

La riflessione sapienziale supera la crisi Salmo 72/73

- ¹ Quanto è buono Dio con gli uomini retti, Dio con i puri di cuore!
- ² Ma **io per poco non inciampavo**, quasi vacillavano i miei passi,
- ³ **perché ho invidiato i prepotenti**, vedendo il successo dei malvagi.

- ¹³ **Invano** dunque ho conservato puro il mio cuore, e ho lavato nell'innocenza le mie mani!
- ¹⁴ Perché sono colpito tutto il giorno e fin dal mattino sono castigato?

¹⁶ Riflettevo per comprendere questo ma fu una fatica ai miei occhi,

- ²¹ Quando era amareggiato il mio cuore e i miei reni trafitti dal dolore,
- ²² io ero insensato e non capivo, stavo davanti a te come una bestia.

²³ **Ma io sono sempre con te**: tu mi hai preso per la mano destra.

²⁴ Mi guiderai secondo i tuoi disegni e poi mi accoglierai nella gloria. ²⁵ Chi avrò per me nel cielo? Con te non desidero nulla sulla terra.

²⁶ Vengono meno la mia carne e il mio cuore; ma Dio è roccia del mio cuore, mia parte per sempre.

Quarto quadro

Gesù è l'uomo dei dolori e della risurrezione Isaia 53

³Disprezzato e reietto dagli uomini, **uomo dei dolori che ben conosce il patire**,

come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

⁴Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori;

e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato.

⁵Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità.

L'educazione della nostra pace su di lui; per la sua ferita noi siamo stati guariti.

¹⁰Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.

('AaK.D: #peÛx' hw"ùhyw:)

¹¹Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza;

il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.